

# MaxiArt

magazine

Il questionario  
di Proust

L'EDITORIALE

5 MINUTI  
AL MAXI

**LA MACCHIA NERA**

INSERTO SPECIALE

**Central Cinema**

a cura di Giulia Granzotto

RUBRICA DI CURIOSITÀ

**Lo sapevARTE?**

20  
APRILE  
2021

MAGAZINE  
TRATTO DAL SITO  
[WWW.MAXIART.IT](http://WWW.MAXIART.IT)

**COMPLIMENTI  
COMUNQUE**

# MaxiArt

Le improbabili avventure di uno storico e critico d'arte

[www.maxiart.it](http://www.maxiart.it)

È il mio sito, un blog di appunti, curiosità e pensieri verso il mondo dell'arte contemporanea e non solo.

Da questo sito nasce il **MaxiArt - magazine**, contenitore e sunto mensile di idee e novità da vedere, sfogliare, tenere con sé.

Un diario di bordo di uno storico e critico d'arte.

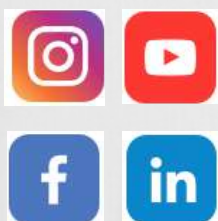
## Massimiliano Sabbion

(Padova, 1973)

Laureato in Storia dell'Arte Contemporanea presso Università degli Studi di Padova.

Sono curatore e storico dell'arte, ho collaborato presso l'Università degli Studi di Padova e Verona, scritto per diverse riviste quali Artribune, Exhibart.

Collaboratore per gallerie, fondazioni e musei pubblici e privati.



## EMAIL

[info@maxiart.it](mailto:info@maxiart.it)

## WEB

[www.maxiart.it](http://www.maxiart.it)





Arte...tra le pagine

# Gallery MaxiArt

## Hélène Delmaire

Artista francese molto attiva sui social, bellissima la pagina Instagram **@helenedelmaire** usa la pittura come elemento in cui le pennellate straripano mascherando e rivolgendosi all'lo dello spettatore.

*"Il mio lavoro si occupa della fragilità, della femminilità, del rapporto tra uomo e natura e di ciò che lei gli rivela di sé.*

*Se l'umano è presente nella mia pittura, non è in modo tradizionale come soggetto principale dell'immagine evidenziato dal suo ambiente. L'elemento umano qui, al contrario, è la parte che si riferisce al tutto.*

*È un elemento tra gli altri elementi del dipinto, piante o natura morta."*

**Ritratto della giovane in fiamme** (in originale **Portrait de la jeune fille en feu**) di **Céline Sciamma**, premiato al Festival di Cannes 2019, mette in scena l'incontro tra due donne apparentemente opposte in tutto, accomunate dall'esigenza di scoperta e libertà, in un microcosmo in cui c'è molta solidarietà femminile lontano dal resto della società sin troppo maschilista.

il film è ambientato alla fine del 1700 e costruisce un mix perfetto tra il guardare e il guardarsi, tra i colori del mare e della terra, tra l'arte e l'amore. Sciamma, per la realizzazione di Ritratto della giovane in fiamme, si rivolge a **Hélène Delmaire**.





## **EFFETTO “WOW”! QUANDO L'ARTE SI FA CURIOSA E MAI SAZIA**

Il potere della creatività passa spesso da situazioni, idee, momenti di vissuto che si riversano poi nelle opere create dall'artista, si tratta di emozioni che prendono forma e, poi, se le stesse declinano in altre prospettive, il tutto è affidato all'uomo che decodifica questo suo vissuto sotto forma di opere di denuncia, di ironia, di segno quotidiano.

La rosa delle emozioni è così sempre espressa in ogni sua forma, ma volte rischia di apparire a volte ripetitiva e con il sapore del “già visto e già vissuto”, è possibile quindi ricadere nell'errore come è, per l'appunto, possibile ricadere nell'opera stantia e dal vecchio sapore.

**Proprio perché spesso ci si aspetta di trovare l'effetto del nuovo, del “wow” emozionale quando si visitano rassegne di cultura e di arte quali biennali o manifestazioni che se disillusi se ne esce con l'amaro in bocca...**

Le fiere e le esposizioni raccontano di un mercato già attivo e fiorente, ragguaglia su artisti e percorsi in essere, ma biennali & c. invece devono avere il sapore del sapore che verrà, anche quando raccontano il passato appena trascorso senza essere anacronistico o elitario.

Perché, ad esempio, ci si imbatte con l'ostinazione perenne nel riproporre videoarte che ha il gusto di un qualche cosa di già visto, di povertà visiva e di immagini poco più vicine alla pochezza e al vuoto celebrato più che sintomatica bellezza emozionale?

PAGINE NERE DELL'ARTE - INDAGINE, INCURIA, INDIFFERENZA

# LA MACCHIA NERA

"CONSIDERATE LA VOSTRA SEMENZA:  
FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI MA  
PER SEGUIR VIRTUTE E CANOSCENZA"



Non è facile considerare superflua la bellezza della cultura, eppure sempre più spesso capita di vivere il disagio di chi si occupa di cultura, di chi semplicemente combatte con un sistema che vuole farli sentire inadeguati, esuli in mezzo ad un mondo che concretizza ogni giorno l'essenziale e fa sentire fuori luogo chi parla, o cerca di farlo, di argomenti che sono considerati effimeri.

È un peccato, diciamo un'occasione persa per superare limiti e ostacoli quando si taccia di "effimero" e "superfluo" qualcosa che ha sempre fatto parte dell'uomo dall'albore dei tempi.

Forse siamo diventati animali che pensano solo alle cose basilari: mangiare, dormire, vivere, comprare l'ultimo smartphone alla moda, apparire, esserci, socializzare nei social network, "selfare" la conquista, conteggiare i follower e i like.

Già, animali. Nudi e crudi e incapaci di fermarsi e soffermarsi a nutrire anche un po' l'anima e il cervello e quando questa esigenza si fa avanti spesso è troppo tardi. Libri sempre meno letti, mostre in declino, film guardati in streaming senza attenzione, letture veloci, per non perdere tempo gli stessi giornali ora indicano il tempo massimo di lettura di un argomento trattato, via via in velocità! Ottimizzare tutto per rendere al massimo tutto!

# COMPLIMENTI COMUNQUE

Bancarelle, giostrine falso-fine Ottocento,  
street food regionale e una bella mostrina  
Impressionista: la cultura è servita!

*"La società di massa non vuole cultura, ma  
svago"*  
(Hannah Arendt)



# COMPLIMENTI COMUNQUE

rubrica di aforismi sull'arte

[www.maxiart.it](http://www.maxiart.it)